

Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 2

OGGETTO: MOZIONE PROROGA CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA.

L'anno duemiladiciotto addì sette del mese di Febbraio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.EE.LL. e dallo Statuto comunale, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1 <i>MATTANA SALVATORE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 <i>GUISO EFISIO ANDREA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 <i>SPIGA MIRKO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 <i>MELIS MANUELA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 <i>SALIS MASSIMILIANO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 <i>SPANO MANUELA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 <i>CABONI MICAELA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 <i>MELONI GIANLUIGI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 <i>SANNA ALESSANDRA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 <i>MURA STEFANIA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 <i>COIS VITTORIO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 <i>CASCHILI ANDREA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 <i>MURGIA FRANCESCO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 <i>MELIS IGOR</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 <i>BUONOMO ATTILIO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 <i>PORCU MICHELA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 <i>PINNA CLAUDIA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti: 16 Totali Assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Pioppo Lucia che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Gianluigi Meloni, assume la presidenza del Consiglio e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata mozione relativa alla "Proroga contratto d'appalto del Servizio di Igiene Urbana" presentata dal Gruppo "Autodeterminazione" in data 15/01/2018;

Illustra la mozione il Consigliere Igor Melis dandone lettura;

Dato atto che alle ore 20.20 entra in aula l'Assessore Manuela Spano;

Richiamata la discussione interamente riportata sul nastro magnetico a disposizione dei Consiglieri;

Udito il Presidente del Consiglio che pone in votazione la modifica del dispositivo della mozione "Proroga contratto d'appalto del Servizio di Igiene Urbana" con la seguente frase: *"Verificare se ci sono altre opportunità, con una precisa cadenza temporale per la migliore gestione del servizio anche in forma associata."*;

Con votazione unanime, resa per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto "Proroga contratto d'appalto del Servizio di Igiene Urbana", con il dispositivo modificato come di seguito: *"Verificare se ci sono altre opportunità, con una precisa cadenza temporale per la migliore gestione del servizio anche in forma associata."*.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Gianluigi Meloni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Pioppo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 16/02/2018 per rimanervi giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del T.U.E.L. e contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Pioppo

Per copia conforme all' originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Al Sig. Presidente del consiglio del comune di Sarroch

Al Sig. Sindaco del comune di Sarroch



OGGETTO: PROROGA CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA.

I Sottoscritti: Francesco Murgia, Igor Melis, in qualità di consiglieri comunali del gruppo "Autodeterminazione"

Espongono quanto segue:

PREMESSO CHE:

Il Comune di Sarroch il giorno 19-12-2011 stipulava, dopo una regolare gara, un contratto d'appalto del servizio di igiene urbana con la ditta DE VIZIA TRANSFER S.P.A. della durata di 5 anni 2012/2016.

Tale contratto risulta prorogato per 12 mesi da dicembre 2016 a dicembre 2017 senza nuova procedura di gara.

CONSIDERATO CHE:

Nell'ultimo consiglio comunale uno dei punti all'ordine del giorno inseriti e poi ritirato in sede di discussione in consiglio era la proposta di nuovo regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in vista di nuova proroga di altri 6 mesi al contratto del servizio di igiene pubblica già scaduto a Dicembre 2016.

Con questa proroga di ulteriori 6 mesi si va a 18 mesi di "esercizio Provvisorio" o in deroga...

L'articolo 4 del capitolato speciale per l'appalto dei servizi di igiene urbana predisposto, firmato ed in uso per questo appalto specifica quanto segue:

"L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso." Che resta inteso sia sempre nel più breve tempo possibile e non si trascini nel tempo, in caso contrario non potrebbe definirsi "Provvisorio o in deroga".

ANALIZZANDO LE NUOVE PRECISAZIONI ANAC VIENE CHIARITO CHE:

LE NUOVE PRECISAZIONI ANAC (PROROGHE RINNOVI PROCEDURE NEGOZiate E PERIODO TRANSITORIO)

"Primi chiarimenti forniti dall'ANAC nella comunicazione 11 maggio 2016 rubricata "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del

Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016" - soprattutto negli snodi su passaggi specifici o da pregressi contratti caratterizzati da opzioni di prosecuzione ed in relazione alla delicata questione del regime transitorio rimesso ad una norma articolatissima (art. 216).

La proroga tecnica è l'unica, a leggere il comunicato da ritenersi ammessa (visto il divieto della proroga che in realtà simula un affidamento diretto).

La legittimazione della proroga tecnica purché limitata "al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara" esige almeno un chiarimento – soprattutto perché interviene, questa comunicazione chiarificatrice, a distanza di quasi un mese dall'entrata in vigore del nuovo codice.

Proprio il comma 11, articolo 106 del nuovo codice, anch'essa precisazione innovativa, puntualizza che la "durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante".

Pertanto, la proroga a cui allude il comunicato non può che essere quella già prevista nel contratto e non una decisione di affidare direttamente per creare una sorta di "vacatio legis" domestica. Ipotesi sì praticabile ma da legittimare sulla base delle nuove norme.

La mancata previsione di una reale vacatio legis, rendendo impossibile l'espletamento di una gara – si pensi ai contratti a scadenza nelle successive settimane rispetto all'entrata in vigore del codice – ha determinato probabilmente una serie di proroghe (non) tecniche se non previste nei contratti originari ma autentici affidamenti diretti probabilmente legittimati ai sensi dell'articolo 63 comma 2, lettera c) secondo cui la procedura negoziata – nella fattispecie dell'affidamento diretto –, come del resto già noto, è possibile "nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati.

Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici".

RITENUTO CHE:

L'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione ribadisce che il tempo di proroga non deve superare lo stretto necessario per la preparazione di una nuova gara e della sua assegnazione.

Il comune di Sarroch dopo 12 mesi dallo scadere del contratto e della proroga del servizio richiede altri sei mesi per dare l'appalto definitivo, quindi Serviranno (se bastano) 18 mesi per predisporre una nuova gara d'appalto per il rinnovo del servizio di igiene urbana.

VALUTATO CHE:

Il comune di Sarroch rimane fuori dall'appalto unico della gestione dei rifiuti nell'unione dei comuni.
Dalla documentazione predisposta nell'ultimo consiglio comunale che non sembra esserci nessuna idea per seguire la strada unificata con gli altri comuni dell'unione.

Che questa gestione unificata della raccolta e gestione dei rifiuti potrebbe portare ad un risparmio importante per i cittadini di Sarroch.

CHIEDONO:

Per quale motivazione nel tempo superiore ai 12 mesi non si sia riusciti a predisporre una nuova procedura di gara d'appalto e di attivarla come legge impone;

Perché il comune di Sarroch non partecipi, come tutti gli altri associati all'unione dei comuni, all'appalto unico per la raccolta lo smaltimento e il recupero dei rifiuti solidi urbani e di capire quanto risparmierebbero in termini di tariffe i cittadini di Sarroch aderendo all'appalto dell'unione dei comuni,

Che fine ha fatto il progetto dell'ecocentro, e se codesta amministrazione si stia prodigando per superare eventuali ostacoli che ne stiano rallentando la realizzazione con gravi conseguenza per i cittadini di Sarroch sia economiche che sotto forma di servizi.

PROPONGONO:

Di avviare nel più breve tempo possibile le interlocuzioni con le amministrazioni che aderiscono all'unione dei comuni e che hanno il servizio unificato per capire i vantaggi per l'ente e i cittadini e successivamente avviare le procedure per aderire all'appalto unico dell'unione dei comuni per la raccolta lo smaltimento e il recupero dei rifiuti solido urbano al quale il comune di Sarroch non ha mai aderito, rischiando di creare un danno erariale all'ente e un danno economico ai cittadini.

I CONSIGLIERI DEL GRUPPO AUTODETERMINAZIONE CHIEDONO INOLTRE:

Che questa Mozione venga discussa nel primo consiglio comunale utile come da regolamento comunale.

Nell'attesa porgono Distinti Saluti

I Consiglieri comunali

Francesco Murgia

Igor Melis

Sarroch 12/01/2018



